



**COMUNE DI ORMELLE**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'anno duemilaundici, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20.30, nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

1. MANENTE ANDREA
2. RUFFONI CLAUDIO
3. LORENZON MAURO
4. CARRER FEDERICA
5. ZANELLA GIANNI
6. BOCCATO MORENO
7. BUSETTO DOMENICA
8. GEROTTO LUCA
9. FELETTI VIOLA
10. PAGOT GIORGIO
11. FELTRIN DORIS
12. FACCHIN CARLA
13. FURLANETTO LORENZO
14. NEGRO MORENO
15. MARCHETTO LUIGI
16. MAGRO GIANCARLO
17. MURONI ROBERTO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
13	4

Assiste alla seduta la Sig.ra Viviani Antonella Segretario del Comune.

Il Sig. MANENTE ANDREA, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri ---, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N° 20 ..... registro atti pubblicati

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal **25 GEN. 2012**

Addì **25 GEN. 2012**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Viviani Antonella

Il Sindaco fa presente che il regolamento è stato esaminato dalla commissione.

Il Capogruppo Magro chiede se le videocamere sono in funzione o se sono in funzione ma non possono essere utilizzate perché manca il regolamento.

Il Sindaco risponde che finché non c'è il regolamento non possono essere utilizzate.

Il Capogruppo Magro fa presente che da 3 mesi il Comune di Ormelle è colpito in maniera abbastanza pesante da furti in famiglie, aziende ecc.. Se le videocamere sono in funzione e registrano, magari non serviranno a tanto, però si può verificare il flusso d'auto che c'è per il centro del paese. Il Capogruppo chiede al Sindaco se c'è, dato che ha partecipato a riunioni sulla sicurezza, qualcosa nell'opitergino mottense per far fronte a questa situazione.

Il Sindaco risponde che le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli e di questo vanno ringraziate e che il progetto della videosorveglianza sulle strade dovrebbe partire quanto prima.

L'Assessore Biasi precisa che sia la rotonda di Roncadelle e la rotonda di Ormelle hanno una telecamera per la rilevazione delle targhe.

Il Sindaco precisa che è un progetto che è partito 3 - 2 anni fa e che adesso è finalmente in dirittura d'arrivo.

**Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale nr. 80 del 19/10/2009 è stato approvato il progetto integrato per la legalità e la sicurezza denominato "Occhio vigile", cofinanziato dalla Regione Veneto, che prevede la realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana nel territorio di Ormelle;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale nr. 11 del 01/04/2010 è stato approvato il progetto "Occhio vigile" ed incaricato il Comune di Ponte di Piave quale Comune capofila a dare attuazione al progetto, fissando le linee guida consistenti nella realizzazione del sistema di videosorveglianza nel Comune di Ormelle;

PRESO ATTO che gli impianti di videosorveglianza sono soggetti alle norme previste dal Garante per la protezione dei dati personali e nello specifico al Provvedimento in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 99 del 29/04/2010;

MANIFESTATA la necessità di dotare il Comune di un apposito Regolamento per la disciplina del Servizio indicato in oggetto;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett.A, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. Di approvare il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale", che viene allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto il Servizio di videosorveglianza sarà operativo dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione del Regolamento allegato.
3. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della presente deliberazione.

**COMUNE DI ORMELLE**



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2011

Pubblicato all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**Esecutivo il** \_\_\_\_\_

**CAPO I**  
**PRINCIPI GENERALI**  
**Art. 1 - Finalità e definizioni**

- 1) Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Ormelle (TV), Ufficio di Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.
- 2) Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché al decreto-legge 23/2/2009 n. 11 in materia di sicurezza, convertito in legge 23/4/2009 n. 38.
- 3) Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) per "banca di dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
  - b) per il "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
  - c) per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - d) per "titolare", l'Ente Comune di Ormelle (TV), nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
  - e) per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
  - f) per "incaricato", la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
  - g) per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - h) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - j) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
  - k) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

**Art. 2 - Ambito di applicazione**

- 1) Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio urbano del Comune di Ormelle (TV) e collegato alla sala di controllo.

**Art. 3 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza.**

- 1) Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
- 2) Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Ormelle (TV), in particolare dal D.lgs.18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, dalla Legge Regionale sulla Polizia Locale n.12 del 13.06.2003, nonché dallo Statuto e dai regolamenti comunali. La disponibilità tempestiva di immagini e dati presso l'Ufficio della Polizia Locale costituisce inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Locale stessa. Gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, sono finalizzati:
  - a) alla tutela della sicurezza urbana;
  - b) a tutelare il patrimonio e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
  - c) ad infondere maggiore sicurezza nei cittadini;

- d) al controllo di determinate aree;
  - e) al monitoraggio del traffico;
- tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione:  
bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nel territorio.
- 3) Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi o nei mezzi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nelle aree interessate.

## **CAPO II**

### **OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

#### **Art. 4 – Notificazione**

- 1) Il Comune di Ormelle (TV), nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196.

#### **Art. 5 – Responsabile**

- 1) Il Sindaco o altra persona da lui nominata, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Ormelle, presso l'Ufficio di Polizia Locale, nella sede di Via Cap. della Salute n. 6, è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art. 1, comma 3, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.
- 2) Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.
- 3) Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
- 4) I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
- 5) Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.
- 6) Il responsabile custodisce la strumentazione ed il materiale registrato, nonché le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

#### **Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo**

- 1) L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente, oltre al Sindaco o suo delegato, al personale in servizio della Polizia Locale, autorizzato dal Sindaco o dal Comandante della Polizia Locale di Ormelle e agli incaricati addetti ai servizi, di cui ai successivi articoli .
- 2) Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi indicate devono essere autorizzati, per iscritto, dal Sindaco o dal Comandante della Polizia Locale.
- 3) Possono essere autorizzati all'accesso solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.
- 4) Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
- 5) Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

#### **Art. 7 - Nomina degli incaricati alla gestione dell'impianto di videosorveglianza**

- 1) Il Sindaco designa e nomina gli incaricati in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Locale.
- 2) Gli incaricati andranno nominati tra gli agenti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
- 3) La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Locale.
- 4) Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.

- 5) In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.
- 6) Nell'ambito degli incaricati, verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa ed agli armadi per la conservazione dei supporti magnetici.

#### **Art. 8 - Accesso ai sistemi e parole chiave**

- 1) L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al Sindaco e agli incaricati, come indicato nei punti precedenti.
- 2) Gli incaricati, previa comunicazione, potranno autonomamente variare la propria password.

### **CAPO III**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### *Sezione I*

##### **RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

#### **Art. 9 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

- 1) I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 4;
  - e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art.3, comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- 2) I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate in corrispondenza dei principali svincoli, incroci, piazze, cimiteri, parchi pubblici ed immobili, del territorio urbano, in conformità all'elenco dei siti di riprese, predisposto dal Sindaco ed approvato dalla Giunta Comunale con apposito atto. Detta procedura verrà seguita anche in caso di modifiche e/o integrazioni di detto elenco.
- 3) Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale o in bianco/nero in caso contrario. Possono, inoltre, essere dotate di brandeggio (in verticale e in orizzontale) a 360°, di zoom ottico e digitale e collegate ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale. Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 3
- 4) I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sala controllo dell'Ufficio di Polizia Locale, che è munita di sistemi di protezione che ne impediscono l'accesso. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su un supporto magnetico. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata. Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a quello consentito dalla legge. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato.

#### **Art. 10 - Obblighi degli operatori**

- 1) L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento.
- 2) L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
- 3) Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 2.

- 4) La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali e civili.

#### **Art. 11 - Informazioni rese al momento della raccolta**

- 1) Il Comune di Ormelle (TV), in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, conforme al modello semplificato elaborato dal Garante della Privacy, nelle strade e nei siti in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la dicitura "Area videosorvegliata".
- 2) Il Comune di Ormelle (TV), nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 14, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

#### *Sezione II*

#### *DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI*

#### **Art. 12 - Diritti dell'interessato**

- 1) In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
  - a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
  - c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni, previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo:
    - 1c) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
    - 2c) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - 3c) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- 2) Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), n. 1c), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- 3) I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
- 4) Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
- 5) Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.
- 6) Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

#### *Sezione III*

#### *SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI.*

#### *LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI*

#### **Art. 13 - Sicurezza dei dati**

- 1) I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 9, comma 3. Alla sala controllo del Comando della polizia locale, dove sono custoditi i videoregistratori, può accedere, oltre il Sindaco o suo delegato, solo ed esclusivamente il personale

in servizio della polizia locale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dal Comandante della Polizia Locale o suo delegato, nella loro qualità di responsabile del trattamento dei dati personali ad effettuare le operazioni del trattamento dei dati.

- 2) La sala di controllo è sistematicamente chiusa a chiave ed è ubicata nell'ufficio di Polizia Locale, non accessibile al pubblico nella parte adibita al controllo.
- 3) L'utilizzo dei videoregistratori digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

#### **Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati**

- 1) In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:
  - a) distrutti;
  - b) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

#### **Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali**

- 1) La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni e o integrazioni.

#### **Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali**

- 1) La materia è regolamentata per l'intero dall'art. 15 del Codice di cui al precedente articolo.

#### *Sezione IV*

### **COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI**

#### **Art. 17 – Comunicazione**

- 1) La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Ormelle (TV) a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 39 comma 2 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.
- 2) Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

#### **CAPO IV**

### **TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

#### **Art. 18 – Tutela**

- 1) Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196.
- 2) In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

#### **CAPO V**

### **MODIFICHE**

#### **Art. 19 - Modifiche regolamentari**

- 1) I contenuti del presente regolamento dovranno essere adeguati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio Comunale dovranno essere immediatamente recepiti.
- 2) Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di suoi successivi ed eventuali aggiornamenti.

## **I N D I C E**

### **CAPO I**

#### **PRINCIPI GENERALI**

Art. 1 - Finalità e definizioni - Pag. 2

Art. 2 - Ambito di applicazione - Pag. 3

Art. 3 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videos.- Pag. 3

### **CAPO II**

#### **OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Art. 4 - Notificazione - Pag. 3

Art. 5 - Responsabile - Pag. 3

Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo - Pag. 4

Art. 7 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videos. - Pag. 5

Art. 8 - Accesso ai sistemi e parola chiave - Pag. 5

### **CAPO III**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### *Sezione I*

#### **RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

Art. 9 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali - Pag. 5

Art. 10 - Obblighi degli operatori - Pag. 6

Art. 11 - Informazioni rese al momento della raccolta - Pag. 6

##### *Sezione II*

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Art. 12 - Diritti dell'interessato - Pag. 7

##### *Sezione III*

#### **SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI,**

#### **LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI**

Art. 13 - Sicurezza dei dati - Pag. 8

Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati - Pag. 8

Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali - Pag. 8

Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali - Pag. 8

##### *Sezione IV*

#### **COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI**

Art. 17 - Comunicazione - Pag. 8

### **CAPO IV**

#### **TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

Art. 18 - Tutela - Pag. 9

### **CAPO V**

#### **MODIFICHE**

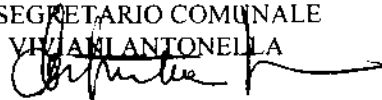
Art. 19 - Modifiche regolamentari - Pag. 9

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
MANENTE ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
VIVIANI ANTONELLA



---

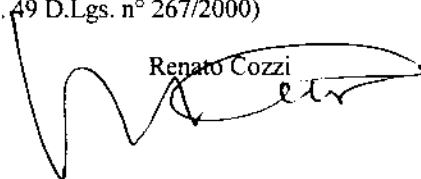
**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

Regolarità Tecnica:

Parere Favorevole

Li, 19/12/2011

Renato Cozzi



---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

:

Parere

Li, 19/12/2011

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data ....., decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n° 267/2000)

---